PROGRAMMA DEL CORSO DI PEDAGOGIA DELLA MARGINALITÀ E DELLA DEVIANZA

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/01 (PAED-01/A)

CFU

9

AGENDA

/**/
In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

Margot Zanetti: margot.zanetti@unipegaso.it
Riccardo Pagano: riccardo.pagano@unipegaso.it

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato

- Partecipazione a una web conference

- Partecipazione al forum tematico

- Lettura area FAQ

- Svolgimento delle prove in itinere con feedback.

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.
Il modello di ciascuna videolezione prevede il video registrato dal docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine, recante le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

L’attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

TESTI CONSIGLIATI

P. Barone, Pedagogia della marginalita e della devianza. Modelli teorici e specificità minorile, Guerini, 2011 (Nuova edizione)

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Il corso prevede verifiche in itinere, facoltative, e una verifica sommativa conclusiva, obbligatoria.

Le verifiche in itinere, sviluppate attraverso lo svolgimento delle e-tivity, sono facoltative e consentono allo studente di avere un feed back costante sui propri progressi di apprendimento.

La verifica finale, obbligatoria, consiste in un esame che può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. L’esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L’esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande a scelta multipla.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO DELLE VIDEOLEZIONI

Pedagogia della marginalità e della devianza: lezione introduttiva al corso

Pedagogia generale e pedagogia sociale

La pedagogia generale e le sue fasi storico-ideali

Lo statuto epistemologico della pedagogia sociale

Metodi di intervento e di ricerca della pedagogia sociale

Introduzione alla pedagogia della devianza e della marginalità

La devianza nella società odierna tra norme e controllo sociale

La scuola classica, la scuola positiva, la terza scuola

Le teorie bioantropologiche

La prospettiva teorica di Durkheim e la scuola di Chicago

Le teorie sociologiche di Sellin Parsons e Merton

Le teorie sociologiche sulle gang Cohen Cloward ed Ohlin

Le teorie dell'etichettamento

Il controllo sociale

Le teorie del controllo sociale

La devianza Il ruolo della pedagogia sociale

Il suicidio

L'influenza delle sostanze illegali sul comportamento deviante del minore

Varianza di genere e transessualità

Abusi sui minori

Turismo sessuale prostituzione minorile pansessualità

La pedopornografia

I diversi volti dell'immigrazione

Minori stranieri

Emarginazione e marginalità

Pedagogie e tecnologie per un nuovo umanesimo

Lezioni sull'infanzia Uno sguardo pedagogico

Il problema-infanzia nella società contemporanea

La sfida della terza età Una lezione introduttiva

I risvolti pedagogici della terza età

Malattia e relazione di cura

Adolescenza postmoderna

La devianza dei ragazzi difficili analisi psicoeducativa e modelli di rieducazione

Educare al genere dalla coscientizzazione degli oppressi nella pedagogia di Paulo Freire alla pedagogia queer

Internet Additional Disorder

Hikikomori

Bullismo femminile e omofobia in una prospettiva intersezionale

Identità e bisogni sociali

I sensi sociali

La rilevanza della pedagogia ermeneutica per la pedagogia sociale

Dall'ermeneutica pedagogica alla pedagogia ermeneutica

La centralità del soggetto-interprete nel processo educativo

I paradigmi di una pedagogia ermeneutica

L'orizzonte etico della pedagogia ermeneutica

Per una pedagogia ermeneutica 'extrametodica'

Educare alla differenza nelle sue molteplici manifestazioni

L'educazione alla libertà e alla responsabilità

L'educazione alla democrazia

Le competenze sociali

La competenza comunicativa

Il valore del gruppo

Educazione alla convivenza

Il paradigma del cooperare

Il ruolo della scuola

Lezione di sintesi

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/
La frequenza è obbligatoria on-line. Allo studente viene chiesto di visionare almeno l’80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

OBIETTIVI FORMATIVI

L’insegnamento si propone di far acquisire gli aspetti fondamentali della pedagogia della marginalità e della devianza nella sua dimensione pedagogico-sociale che tiene conto dei molteplici nessi relazionali (soggetti, oggetti, contesti sociali e formativi) che consentono l'ermeneutica dei fenomeni sociali e delle ibridazioni culturali in funzione soprattutto della comprensione dei fenomeni legati alla devianza, alla marginalità, al disagio, sempre nella prospettiva di una progettazione di interventi socio-educativi.Al termine del corso si devono avere acquisite terminologia specifica e padronanza di linguaggio, oltre che rigorosa impostazione epistemologica sulle seguenti questioni: Pedagogia generale e pedagogia sociale La pedagogia generale e le sue fasi storico-ideali Lo statuto epistemologico della pedagogia sociale Metodi di intervento e di ricerca della pedagogia sociale Introduzione alla pedagogia della devianza e della marginalità La devianza nella società odierna tra norme e controllo sociale La scuola classica, la scuola positiva, la terza scuola Le teorie bioantropologiche La prospettiva teorica di Durkheim e la scuola di Chicago Le teorie sociologiche di Sellin, Parsons e Merton Le teorie sociologiche sulle gang: Cohen, Cloward ed Ohlin Le teorie dell'etichettamento Il controllo sociale Le teorie del controllo sociale La devianza. Il ruolo della pedagogia sociale Il suicidio L'influenza delle sostanze illegali sul comportamento deviante del minore Varianza di genere e transessualità Abusi sui minori Turismo sessuale, prostituzione minorile, pansessualità La pedopornografia I diversi volti dell'immigrazione Minori stranieri Emarginazione e marginalità Pedagogie e tecnologie per un nuovo umanesimo Lezioni sull'infanzia. Uno sguardo pedagogico Il problema-infanzia nella società contemporanea La sfida della terza età. Una lezione introduttiva I risvolti pedagogici

della terza età Malattia e relazione di cura Adolescenza postmoderna La devianza dei ragazzi difficili: analisi psicoeducativa e modelli di rieducazione Educare al genere: dalla coscientizzazione degli oppressi nella pedagogia di Paulo Freire alla pedagogia queer Internet Additional Disorder Hikikomori Bullismo femminile e omofobia in una prospettiva intersezionale Identità e bisogni sociali I sensi sociali La rilevanza della pedagogia ermeneutica per la pedagogia sociale Dall'ermeneutica pedagogica alla pedagogia ermeneutica La centralità del soggetto-interprete nel processo educativo I paradigmi di una pedagogia ermeneutica.

1. Acquisire gli aspetti fondamentali della pedagogia della marginalità e della devianza nella sua dimensione pedagogico-sociale.

2. Comprendere i molteplici nessi relazionali (soggetti, oggetti, contesti sociali e formativi) che consentono l'interpretazione dei fenomeni sociali e delle ibridazioni culturali.

3. Comprendere i fenomeni legati alla devianza, alla marginalità, al disagio e progettare interventi socioeducativi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di:

1. Descrivere e analizzare criticamente l'evoluzione storica e lo statuto epistemologico della Pedagogia Generale e della Pedagogia Sociale.

2. Identificare e discutere le principali teorie sociologiche e bioantropologiche che spiegano i fenomeni della devianza e del controllo sociale (dalla scuola classica alle teorie contemporanee come l'etichettamento e le teorie del controllo).

3. Riconoscere e analizzare le molteplici forme di marginalità, disagio e devianza nella società contemporanea, con particolare attenzione ai casi specifici affrontati (es. suicidio, dipendenze, abusi, immigrazione, hikikomori, bullismo, ecc.).

4. Comprendere la complessa interazione tra fattori individuali, relazionali, contestuali (sociali, culturali, formativi) nell'insorgenza dei fenomeni di devianza e marginalità.

5. Spiegare il ruolo e il contributo specifico della Pedagogia Sociale e della Pedagogia della Devianza nell'interpretazione e nell'intervento in situazioni di disagio e marginalità.

6. Analizzare criticamente le dinamiche legate a specifiche questioni sociali (come le varianze di genere, le nuove forme di dipendenza legate alla tecnologia, le problematiche legate all'immigrazione,

all'infanzia o alla terza età) in una prospettiva pedagogico-sociale.

7. Applicare concetti teorici e metodologie per l'analisi di casi studio o fenomeni legati alla devianza e alla marginalità.

8. Progettare le linee guida concettuali di interventi socio-educativi mirati alla prevenzione, al contrasto o al recupero in contesti di marginalità e disagio.

9. Utilizzare in modo appropriato e rigoroso la terminologia specifica della Pedagogia Sociale e della Pedagogia della Devianza.

10. Valutare criticamente l'importanza e l'applicabilità della Pedagogia Ermeneutica nell'interpretazione dei fenomeni sociali ed educativi.

11. Riflettere criticamente sulle sfide educative poste dalla società postmoderna e dalle sue specificità (es. adolescenza postmoderna, nuove tecnologie, ibridazioni culturali).